

LAVAGNA

Manifesti La replica dell'Anpi

LAVAGNA (crg) Il Consiglio Direttivo della Sezione Anpi (associazione nazionale Partigiani italiani) di Lavagna, venuto a conoscenza dell'articolo apparso su *Il nuovo Levante* a pagina 4 nell'edizione di venerdì 12 marzo (dal titolo "Messa per il Partigiano Ricchetto, manifesti mutilati"), intende smentire quanto riportato.

Nessuna multa è stata rilevata per l'affissione delle locandine per l'invito alla commemorazione del Partigiano Federico Silvestri, nome di battaglia "Ricchetto".

Né si condivide l'affermazione secondo cui ci sarebbe amarezza o indignazione nei confronti dell'amministrazione comunale. I rapporti con il sindaco **Giuliano Vacca-rezza** sono basati su un saldo rapporto di piena sintonia che, negli anni, si è tradotto in numerose iniziative di collaborazione. L'Anpi di Lavagna non può che smentire categoricamente il contenuto del suddetto servizio e rendere pubblica la riconoscenza che la sezione ha nei confronti di questa amministrazione che, sempre in questi anni, ha sostenuto le iniziative con le quali l'Anpi cerca di perpetuare la memoria dei Partigiani e rinnovare l'impegno per la riaffermazione degli ideali di democrazia e antifascismo.